



Distretto famiglia Alto Garda

Programma di lavoro 2023

giugno 2023

TRENTINO FAMILIA N. 7.7



PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA 2023

Determinazione n°. 5643 del 30 maggio 2023 adottata da AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia".

Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia Alto Garda".

Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2023.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Tania Fedrici, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori

Copertina a cura di: Sabrina Camin

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2023.

PREMESSA

La centralità dell'argomento 'famiglia' si è affermata nell'Alto Garda a partire dall'anno 2012, in cui a metà del mese di ottobre si tenne a Riva del Garda la prima edizione del "Festival della famiglia", nell'ambito delle iniziative promosse dal Piano nazionale della famiglia. La situazione in Italia in quel momento era molto delicata, con un governo tecnico presieduto da Mario Monti e chiamato ad operare riforme anche dolorose per salvare l'economia del Paese. L'intervento del Presidente Monti a quel primo Festival della Famiglia fu accolto all'inizio in un clima di tensione, a causa dei timori espressi dalle famiglie per il proprio futuro, ma egli fu in grado di trovare parole di sostegno e di condivisione di questi timori e quindi di rasserenare gli animi dei partecipanti. Fu chiaro quindi che offrire uno spazio in cui si poteva parlare dei bisogni e dei problemi delle famiglie non solo con un approccio di tipo scientifico, ma anche dal punto di vista sociale e culturale significava creare una possibilità di dialogo e di innovazione in merito alle politiche per la famiglia.

L'organizzazione e la promozione del Festival della famiglia sono diventati così gli elementi chiave della nascita e sviluppo del Distretto Famiglia dell'Alto Garda, istituito nel 2011 con l'Accordo volontario di area sottoscritto dal Comune di Riva del Garda, ente capofila e da una decina di partners. Il territorio altogardesano aveva già dimostrato in precedenza un orientamento a far diventare il benessere della famiglia un punto focale di attenzione, con l'acquisizione da parte di enti e organizzazioni private del marchio 'Family in Trentino' e della certificazione Family Audit a partire già dal 2010.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. Con la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" la Provincia Autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

La Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, lavoro, servizi, tempo libero, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale prevenendo potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Distretto famiglia è un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con figli.

Con deliberazione n. 2842 del 23 dicembre 2011 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento ad oggetto *“Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità” della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nell’Alto Garda tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Riva del Garda, Cassa Rurale Alto Garda, APT Ingarda Trentino spa, Associazione Albergatori, Associazione Fraglia della Vela, Associazione Amici Nuoto Riva, Unione Commercio e Turismo, Fondazione Famiglia materna, Azienda pubblica per i servizi alla persona Casa mia, Società Riva del Garda Fierecongressi spa, Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda*, con cui sono stati individuati i soggetti dell’Alto Garda che intendevano promuovere su tale territorio la realizzazione del Distretto Famiglia.

In data 8.10.2018 in riferimento al Capo IV della L.P. 1/2011 sono state adottate dalla Provincia autonoma di Trento le Linee guida che descrivono e disciplinano l’iter di costituzione dei distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal *Registro provinciale*.

Le Linee guida costituiscono, con il Manuale operativo del Distretto Famiglia e le Istruzioni operative, un insieme complementare e coerente di documenti per la corretta ed efficace realizzazione dei Distretti Famiglia e per la loro gestione da parte dei referenti tecnico organizzativi e dei coordinatori istituzionali.

Le *Linee guida Distretti Famiglia* rientrano nel più generale intervento di qualificazione del territorio orientato al benessere familiare attraverso lo strumento della “certificazione territoriale familiare” di cui all’articolo 19 della *legge provinciale 1/2011* (cfr. Figura 1). La Provincia autonoma di Trento colloca le politiche familiari all’interno di un sistema integrato di interventi strutturali orientato al benessere delle famiglie e allo sviluppo sociale ed economico del territorio secondo la logica del family mainstreaming.

OBIETTIVO

L' obiettivo dei soggetti promotori è stato quello di mettere a sistema un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il senso del percorso è stato quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all’interno delle azioni amministrative dei Comuni, nel convincimento che un modo nuovo di rappresentare e promuovere la famiglia consente di innalzare notevolmente la qualità della vita dei territori, agevolando chi ancora oggi sceglie l’impegno di una vita familiare responsabile rinnovando la disponibilità all’esperienza genitoriale.

In particolare, si sono posti i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’accordo;

2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*” per le parti riferibili al “*Trentino Distretto per la famiglia*”;
3. attivare sul territorio dell'Alto Garda, con il forte coinvolgimento dei compositi attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standards familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché continuare a sperimentare sul campo nuovi standards familiari garantendo il supporto concreto al processo di definizione delle Linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Nella nostra realtà, fattori quali il sistema economico misto, turistico e di piccole imprese, l'intreccio di diverse situazioni socio – economiche, culturali, di integrazione sociale hanno senz'altro contribuito a tipicizzare le problematiche sociali in tale ambito.

Il territorio dell'Alto Garda è caratterizzato da un tessuto economico misto basato principalmente sul turismo per cui le politiche per il benessere familiare devono contemperare:

- dinamiche sociali interne dovute ad un' occupazione stagionale prevalentemente femminile e con presenza di lavoratori stranieri
- presenza di famiglie ospiti.

METODOLOGIA DI LAVORO

Il benessere familiare e la buona salute sono requisiti fondamentali per il raggiungimento delle aspirazioni non solo dei singoli individui, ma della società nel suo insieme, intimamente legate al completo benessere fisico, mentale e sociale individuale e collettivo, elemento essenziale per la coesione sociale e l' assunzione di un ruolo di cittadinanza attiva. Per questo, operare per migliorare gli aspetti sociali, economici ed ambientali rappresenta un elemento di innovazione che intercetta il più generale bisogno di condurre una "buona vita".

Dal 2012, anno di formalizzazione dell'Accordo di Area del Distretto Famiglia da parte dell'amministrazione comunale, ente capofila, con i soggetti che si occupano di tale settore nel corso delle riunioni, dell'attività di ascolto con le agenzie del territorio nonché nella definizione dei contenuti e delle iniziative dei Piani di Lavoro annuali del Distretto Famiglia è stato ribadito chiaramente come anche nella nostra realtà sia tuttora forte la necessità di assicurare continuità di intervento, di lavoro in rete, e non più procrastinabile dare carattere strutturale ad iniziative volte a fronteggiare tale ambito del sociale.

Sono stati quindi riconosciuti centrali i bisogni e le attese dei cittadini particolarmente nel settore delle politiche sociali, vero punto di partenza per costruire modalità ed iniziative che assicurino una effettiva trasversalità fra politiche comunali ed integrazione fra queste e quelle sovracomunali, superando la frammentazione degli interventi e garantendo continuità alle azioni.

L'Ente pubblico ha avuto sempre un ruolo primario e propulsivo all'interno di tali dinamiche per stimolare ed incentivare una maggiore cultura di responsabilità sociale, etica e di cittadinanza, definendo modalità organizzative degli interventi volti a valorizzare sinergie e competenze e con l'obiettivo di fare emergere le potenzialità del territorio, qualificare ulteriormente le proposte progettuali e creare una maggiore consapevolezza di appartenenza e quindi coesione sociale. Ciò anche per razionalizzare l'intervento finanziario di ciascun soggetto aderente.

Si è così consolidata la figura del Comune nel ruolo di ente capofila del distretto per sviluppare negli stakeholders il ruolo di massa critica in grado di moltiplicare processi bottom up per attrarre e capacitare nuove adesioni.

E' stata delineata una cornice strategica entro la quale si sono inserite le proposte in atto e le scelte ed azioni future soprattutto in vista dei repentini mutamenti ed evoluzioni delle dinamiche sociali garantendo un lavoro di condivisione e co - costruzione del sistema locale per la creazione di una "rete istituzionale" attraverso la quale intercettare e coinvolgere tutti gli altri soggetti del territorio (terzo settore, volontariato, privato sociale, famiglie, giovani) nonché mettere nuovamente a disposizione risorse umane e finanziarie per dare stabilità e continuità temporale a questo progetto di "territorio amico della famiglia".

A partire dallo scorso anno il Distretto si è dotato della figura del Manager Territoriale, con le competenze e requisiti professionali previsti dalla L.P. 1/2011, finanziato dal Comune di Riva del Garda, Ente capofila, e con il contributo della PAT.

L'introduzione di tale figura ha portato ad una semplificazione delle modalità operative, operando uno snellimento della relazione tra i partners del Distretto ed esercitando il ruolo di facilitatore della partecipazione e condivisione del Programma di Lavoro annuale. La complessa articolazione del Distretto in distinti sottogruppi di lavoro si è rivelata difficile da gestire, mentre la figura del Manager Territoriale costituisce una modalità di raccordo e di allineamento tra i vari soggetti molto più efficace.

Nell'ottica di sviluppo e rafforzamento della rete distrettuale le azioni potranno ancora essere potenziate ed ampliate sia nei contenuti che nelle partnerships, tuttavia le macro attività descritte si continuano a rinnovare nei contenuti e nelle struttura, rapportandosi con le altre proposte territoriali promosse dai singoli comuni a Marchio Family componenti del Distretto Alto Garda nei loro piani di lavoro annuali.

Al fine di poter consolidare la rete di attori territoriali, creare e /o supportare nuove sinergie, nonché la qualificazione dell'attività, nel rispetto delle singole mission dei soggetti, il ruolo del distretto e' volutamente inteso quale ambito di cornice, all'interno del quale sono valorizzati i singoli piani di lavoro comunali a sostegno delle politiche per il benessere familiare.

I soggetti della rete con le loro diverse attività fanno riferimento alla governance distrettuale per un confronto e supporto dei diversi processi sociali e culturali che sottendono all'obiettivo del benessere familiare e di supporto all'agio e nello stesso tempo il distretto si pone quale organizzazione strutturata del sistema delle politiche familiari facilmente accessibile e responsivo per le risorse umane, economiche e di adeguatezza e coerenza agli obiettivi comuni. Ciò in sintonia con quanto previsto al Punto 2, paragrafo 2.1 della Linee Guida per i Distretti Family dd. 08.10.2018.

GLI ASPETTI INNOVATIVI DEL 2023

Pur mantenendo uno schema di lavoro consolidato negli anni, che offre sicurezza per quanto riguarda l'impostazione e la realizzazione, l'insieme delle azioni proposte nel Programma di Lavoro 2023 presenta i seguenti principali aspetti innovativi:

- una particolare attenzione alle azioni di formazione, intese anche momenti di conoscenza e di scambio tra le figure tecniche ed istituzionali per aumentare il livello della collaborazione tra le stesse;
- la promozione a più livelli dell'Euregio Family Pass;
- l'organizzazione del meeting annuale dei Distretti Famiglia;
- la-partecipazione ad un progetto proposto sul Bando Pari Opportunità 2023 della Provincia autonoma di Trento;
- l'organizzazione di un'attività articolata su una serie di eventi su tematiche ambientali rappresentate mediante l'utilizzo delle arti visive, indirizzata alle famiglie con bambini e finalizzata al coinvolgimento attivo dei genitori.

Anche per il 2023 il Distretto Famiglia Alto Garda è quindi chiamato ad assolvere al suo scopo di fornire risposte e pensieri che stimolino altre risposte alla pluralità della società, nonché di creare un terreno solido per il rispetto e l' accoglienza delle differenze.

RIUNIONI DEL GRUPPO STRATEGICO PER PROGRAMMA LAVORO 2023

Gruppo Strategico

02.02.2023

22.02.2023

05.04.2023

27.04.2023

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA	2012
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	GIUNTA COMUNALE DD.13.12.2011 N. 495
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Trento, 14 febbraio 2012

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE RIVA DEL GARDA
COORDINATRICE ISTITUZIONALE	SILVIA BETTA ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI, ASSOCIAZIONI SOCIALI E CULTURALI, CULTURA E FORME COLLABORATIVE INTERCOMUNALI e mail: bettasilvia@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 573 838
REFERENTE AMMINISTRATIVO	ANNA CATTOI e mail: cattoianna@comune.rivadelgarda.tn.it 0464 573821
MANAGER TERRITORIALE	TANIA FEDRICI e-mail: altogardafamily@gmail.com 328 301 82 28

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	altogardafamily@gmail.com
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	WWW.ALTOGARDAFAMILY.IT
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/distrettofamigliaaltogarda
ALTRI SOCIAL - INSTAGRAM	https://www.instagram.com/distrettofamiglia_altogarda/

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.
Azioni.	<p>Durante l'anno sorgono nuove idee e progetti che nella fase della programmazione non erano state pensate. Il lavoro del Manager territoriale consiste nell'accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente. Monitorando costantemente le attività degli aderenti, può essere utile mettere a conoscenza della rete delle varie iniziative e supportare le organizzazioni del Distretto nella progettazione e/o realizzazione.</p> <p>A fine anno il Manager territoriale dovrà presentare all'Agenzia per la coesione sociale un elenco delle attività che non sono state descritte nel programma di lavoro ma alle quali ha partecipato nel corso dell'anno 2023. L'elenco dovrà essere corredato di una descrizione e di eventuali materiali legati al progetto.</p>
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta delle azioni (con descrizione e allegati) che si sono svolte durante l'anno in collaborazione con il Distretto famiglia ma che non sono state inserite nel programma di lavoro alla data dell'approvazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% consegna dell'elenco e della documentazione allegata

AZIONE n.2 PARTNERSHIP	
Obiettivo.	Creazione di sotto-reti o partnership che sottoscrivono accordi, convenzioni, collaborazioni stabili, per progetti che riguardano un gruppo ristretto di aderenti al Distretto.
Azioni.	Redigere uno strumento per il rafforzamento della rete all'interno di un sottogruppo degli aderenti al distretto
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione di almeno 1 accordo di collaborazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per sottoscrizione

AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire nuove adesioni tramite la sottoscrizione dell'accordo di Distretto e la registrazione delle organizzazioni al Registro provinciale dei Distretti famiglia

Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Adesione di almeno 1 nuove organizzazioni al Distretto famiglia
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione	100% per ogni adesione ottenuta

AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE - “Lavorare sull’identità del distretto”	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa.
Azioni.	Una formazione ad hoc per il territorio della durata di 3 ore con l’obiettivo di lavorare sul rafforzamento della vision e della mission del distretto famiglia Alto Garda.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Fondazione Demarchi Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro novembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di una formazione

AZIONE n.5 FORMAZIONE DEDICATA AI MANAGER TERRITORIALI	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione alla formazione obbligatoria organizzata dall’Agenzia per la coesione sociale.
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Demarchi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione ad almeno 10 ore di formazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	Partecipazione al 50% delle ore di formazione totali

AZIONE n.6 FORMAZIONE SPECIFICA PER GLI ATTORI DEI DISTRETTI FAMIGLIA (BAG DF)	
Obiettivo.	Informare e formare gli attori del Distretto famiglia: Manager territoriali, Coordinatori istituzionali e referenti amministrativi
Azioni.	Incontri online o in presenza di programmazione e rendicontazione delle attività e di informazione sulle tematiche family.
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Manager territoriale
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione online

AZIONE n.7 EVENTI ORGANIZZATI DALL'AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione agli eventi organizzati dall'Agenzia per la coesione sociale: Conferenza dei CI e RTO dei Df, Conferenza Distretto dello Sport, Meeting dei Distretti famiglia, Meeting dei Distretti family Audit, Festival della famiglia (uno o più eventi)
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Demarchi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (8 ore)
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per ≥ 12 ore frequentate ($= \geq 75\%$ del monte ore obbligatorie totale)

AZIONE n.8 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI – PROMOZIONE FAMILY IN TRENTINO “EUREGIOFAMILYCARD”	
Obiettivo.	Co-progettazione di un intervento formativo con il distretto famiglia Valle dei Laghi
Azioni.	Organizzazione di una serata online per la promozione dei temi “Family in Trentino” nello specifico dell’EuregioFamilyCard” particolare attenzione al settore turistico-recettivo dei territori dei due distretti coinvolti.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia Alto Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Distretto Famiglia Valle dei Laghi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023 (preferibilmente nei mesi di ottobre-novembre 2023, al termine della stagione turistica).
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di verbale di co-progettazione Realizzazione evento
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% presentazione relazione 100% realizzazione evento

AZIONE n.9 FIGURE LEADER	
Obiettivo.	Coinvolgere le figure leader del Distretto nella governance. Con leader o figure autorevoli si intende un soggetto (più precisamente una persona, si eviti di considerare un ente come il Comune ad esempio o una cooperativa) in grado di dare senso e significato alle attività, guidare e orientare i partner verso gli obiettivi strategici del distretto, promuovere attività sul territorio, essere in grado di costruire relazioni e occasioni con un clima favorevole per il buon esito delle azioni.
Azioni.	Coinvolgere le figure leader nelle azioni che organizza l'Agenzia per la coesione sociale
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al distretto famiglia Alto Garda
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Garantire la presenza di almeno 2 figure leader esclusi CI, RTO e RA dei distretti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per la presenza di una persona leader

AZIONE n.10 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE	
Obiettivo.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, conciliazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti.
Azioni.	Azioni di supporto alla politica locale nella gestione del bene comune attraverso la partecipazione ad una riunione di un tavolo di lavoro comunale di uno dei comuni del distretto o della comunità di valle di appartenenza.
Organizzazione referente.	Comune Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alla riunione di un tavolo di lavoro comunale di uno dei comuni del Distretto e realizzazione del verbale dell'incontro
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione dell'azione

AZIONE n.11 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione "Family in Trentino".
Azioni.	Adesione n. 1 ente istituzionale
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Ledro
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente

AZIONE n.12 MEETING DEI DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTO	
Obiettivo.	Ospitare nel territorio dell'Alto Garda l'appuntamento annuale di incontro tra i distretti famiglia. Promozione dell'evento a tutti gli aderenti.
Azioni.	Definizione della data e raccordo con Agenzia per la Coesione Sociale Organizzazione di una visita guidata nel primo pomeriggio Identificare la location
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale
Tempi.	Giugno 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'evento
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% evento svolto

AZIONE n.13 CO PROGETTAZIONE CON PIANO GIOVANI	
Obiettivo.	Costruire sinergie innovative tra il Distretto Famiglia e il Piano Giovani di Zona
Azioni.	Realizzazione di un incontro per approfondire la conoscenza e individuare punti di contatto

	per la costruzione di sinergie e idee da implementare sul territorio dell'Alto Garda.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia Alto Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di zona Alto Garda e Ledro
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione a un incontro con i referenti del Piano Giovani di Zona Alto Garda e Ledro

2. Comunicazione

AZIONE n.1 EUREGIO FAMILY CARD E DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare e nello specifico sull' EuregioFamilyPass attraverso la promozione del Distretto famiglia. Promozione all'interno del tavolo del DFAG dell'EuregiofamilyPass Allestimento di uno stand con materiale informativo durante un evento che coinvolga le famiglie del territorio.
Azioni.	Promozione dell'EuregioFamilyPass nel gruppo degli aderenti al DFAG tramite mailinglist, promozione dell'EuregioFamilyPass tramite il canale FB del DFAG, organizzare uno stand con materiale informativo durante un evento che coinvolga le famiglie del territorio.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di uno stand all'interno di un evento per famiglie Promozione dell'EuregiofamilyPass tramite utilizzo della pagina FB e mailing list del DF
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione..	100% per la realizzazione dello stand 50% per ogni comunicazione inviata tramite mailinglist/pagina FB del distretto famiglia

AZIONE n.2 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
Obiettivo.	Definire e attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione
Azioni.	Seguire un piano editoriale, definito mensilmente, che prevede la pubblicazione di post sui canali social del Distretto famiglia e la redazione di alcuni comunicati stampa sulle principali attività organizzate.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al distretto
Tempi.	Entro 31 dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Redazione di un piano editoriale Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB del Distretto famiglia (104 annuali) Pubblicazione di 10 post originali Realizzazione di 4 comunicati stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per piano editoriale realizzato 1% per ogni post 10% per ogni post originale 25% per ogni CS inviato o articolo pubblicato

AZIONE n.3 QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	
Obiettivo.	Misurare l'indice di soddisfazione interne delle attività realizzate.
Azioni.	Realizzare 3 interviste alle organizzazioni aderenti al Distretto al fine di cogliere elementi migliorativi del Distretto
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda

Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al distretto
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Consegna degli elementi distintivi emersi da ogni intervista.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	33,3% per ogni sintesi

AZIONE n.4 FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI	
Obiettivo.	Far conoscere la realtà del Distretto a più persone. L'utilizzo di un logo riconosciuto da parte delle organizzazioni aderenti permette di aumentare la conoscenza delle attività del Distretto famiglia
Azioni.	Verifica dell'utilizzo del logo del Distretto in materiale promozionale o nelle comunicazioni dei membri.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti gli aderenti al distretto
Tempi.	31.12.2023
Indicatore/i di valutazione.	Verifica della presenza del logo nella comunicazione di almeno il 20% degli aderenti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% se il 20% degli aderenti totali utilizza il logo nella propria comunicazione

3. Comunità educante

AZIONE n. 1 PARTECIPAZIONE PROGETTO PARI OPPORTUNITÀ “PAPA’ A BORDO!”	
Obiettivo.	Partecipazione attraverso la presentazione di una proposta progettuale al Bando Pari Opportunità 2023 proposto dalla Provincia Autonoma di Trento dal titolo “Papà a Bordo”!
Azioni.	Incontri con il tavolo di lavoro del distretto per la progettazione di una serie di azioni sul territorio legati alla genitorialità di genere come indicato dal bando.
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda, Manager Territoriale
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al distretto
Tempi.	Marzo 2023
Indicatore/i di valutazione.	Individuazione di un ente capofila per la presentazione del progetto, cura e facilitazione della rete del distretto.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per la individuazione del soggetto capofila e realizzazione del verbale di numero due incontri di co-progettazione e brain storming in merito alla proposta progettuale con il tavolo di lavoro del distretto e con l’ente del terzo settore individuato.

AZIONE n. 2 PROGETTO: “SPORTELLO ROSA” PER L’ ALTO GARDA E LEDRO	
Obiettivo.	“Sportello Rosa”. Gestione sportello specialistico informativo e consulenziale a favore delle vittime di violenza.
Azioni.	Informare e orientare le donne sui servizi e interventi a supporto specialistici per vittime di violenza, valutare le situazioni di rischio tramite gli strumenti validati nazionali, accompagnare le vittime donne e bambini (violenza assistita) in situazione di sicurezza, coordinare le attività locali con il livello provinciale, fare rete locale tra settore Sociale, Sanitario e Forze dell’Ordine, promuovere e partecipare a iniziative di sensibilizzazione e prevenzione in raccordo con i Comuni. Partecipazione al Tavolo intercomunale contro la violenza di genere per condividere dati, aggiornare i Comuni sulle prassi operative e servizi, da parte delle Assistenti Sociali esperte.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Provincia autonoma di Trento, Comuni, Azienda Provinciale Servizi Sanitari e rete dei Centri Antiviolenza
Tempi.	31.12.2023
Indicatore di valutazione.	Sportello attivo per 2 ore al giorno per 5 giorni la settimana. Gestione a cura di personale specializzato ed esperto sul tema. Partecipazione almeno a 3 riunioni all’anno del Tavolo intercomunale.

AZIONE n. 3 AMBITO PARI OPPORTUNITÀ -LAVORO PROGETTO “GRILLI E FORMICHINE”	
Obiettivo.	Attivazione tirocini di orientamento/formazione e di inclusione sociale a favore in particolare di donne mai entrate o fuoriuscite dal mercato del lavoro.
Azioni.	Supporto individualizzato per il reinserimento nel mercato del lavoro a favore di donne che a causa di motivi vari (maternità, disoccupazione, ecc.) risultano al di fuori del mercato del lavoro da tempo. Tutoraggio per il rafforzamento e consolidamento delle competenze. Attivazione rete delle imprese partner.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro e Fondazione Famiglia Materna di Rovereto.
Altre organizzazioni coinvolte.	Imprese profit.
Tempi.	31.12.2023

Indicatori di valutazione.	Attivazione di almeno 20 tirocini. Attivazione di almeno n. 5 nuove imprese partner.
-----------------------------------	---

AZIONE n. 4 AMBITO SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE: PROGETTO “LA COMUNITÀ AMICA DELLA DEMENZA”	
Obiettivo.	Sensibilizzare la comunità locale sul tema demenza; sensibilizzare attori del territorio: esercenti, uffici, punti di riferimento locale per creare una comunità amica e favorente alle persone con demenza; accrescere le conoscenze sul tema della demenza; promuovere attività volte a prevenire l'invecchiamento; offrire spazi di serenità e momenti ricreativi; far conoscere a bambini e ragazzi il tema della demenza; favorire interazioni sociali di confronto; promuovere momenti di condivisione e scambio esperienziale, Interventi a favore e con la cittadinanza e a favore e con le persone affette da demenza e delle loro famiglie/caregiver.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - formazione degli operatori del Servizio socio assistenziale - partecipazione a laboratori provinciali per la costruzione di buone prassi, - avvio percorso , - creazione della rete partecipante, - monitoraggio in itinere e finale del percorso
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro,
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, APSP, Terzo settore, APSS Unità territoriale cure primarie cittadini. P.A.T.
Tempi.	31.12.2026
Indicatori di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a incontri di formazione iniziali, - partecipazione a laboratori di creazione prassi, - gestione incontri per la costruzione della rete locale di riferimento, - individuazione iniziative di coinvolgimento delle comunità locale, - gestione incontri di verifica in itinere e monitoraggio attività, - partecipazione e coordinamento delle iniziative programmate, - manutenzione dei raccordi c e collaborazione - partecipazione a incontri di coordinamento con PAT, - gestione incontri di verifica per analisi impatto, - analisi e gestione elementi quantitativi e qualitativi

AZIONE n. 5 AMBITO SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE: PROGETTO “CURAINSIEME”.	
Obiettivo.	Interventi formativi a favore dei caregiver delle persone affette da demenza.
Azioni.	La Comunità Alto Garda e Ledro -Servizio Socio Assistenziale intende sostenere il fondamentale ruolo delle persone che si prendono cura e svolgono assistenza a domicilio a favore dei propri cari non autosufficienti , e propone ai caregiver dell'Alto Garda e Ledro, dopo il Corso di Formazione avvenuto su tutto il territorio nel 2022, con contenuti significativi e utili per la cura del familiare, l'attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto tra caregivers in Alto Garda e Ledro.
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione A.M.A., PAT, Fondazione Franco Demarchi di Trento, CONSOLIDA, APSS Servizio cure primarie di Riva del Garda, APSP “Città di Riva” di Riva del Garda, “Fondazione Comunità di Arco” di Arco, “Giacomo Cis” di Ledro e “Residenza Molino” di Dro.
Tempi.	31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Attivazione di n. 1 gruppo di Auto Mutuo Aiuto con n. 1 incontro al mese per 10 incontri annuali di 1,5 ore ciascuno gestiti da un facilitatore a favore dei caregivers dell'Alto Garda e Ledro.

AZIONE n. 6 AMBITO SPORT PROGETTO “SAIL TOGETHER”	
Obiettivo.	Progetto di supporto per relazioni positive intrafamiliari.
Azioni.	Attività sportiva con uscite in barca a vela a favore di famiglie fragili seguite dal Servizio Sociale, per favorire i rapporti intrafamiliari e intergenerazionali al tempo del Covid-19. N. 18 uscite in barca a vela a favore di n. 30 famiglie
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Società Cooperativa Sociale “Archè”
Tempi.	31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazione di 10 uscite in barca

AZIONE n. 7 CHE SPETTACOLO! FAMIGLIE AL CINEMA! – Progetto strategico	
Obiettivo.	Individuazione dell’ente capofila con lo scopo di progettare una serie di azioni che avessero come target la famiglia sui quattro comuni aderenti al distretto famiglia.
Azioni.	Cinema itinerante all’aperto con la realizzazione di quattro eventi (in 4 locations diverse, una per ogni comune) ognuno suddiviso in due serate.
Organizzazione referente.	EDS Luogo Comune
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti e non al distretto
Tempi.	Giugno-Settembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di quattro gli eventi
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	25% per ogni evento realizzato

AZIONE n. 8 FESTA DELLE FAMIGLIE –Comune di Riva del Garda	
Obiettivo.	Creare momenti di incontro e conoscenza per famiglie di tutto il territorio dell’Alto Garda e Ledro attraverso momenti di animazione e attività ludico-espressive.
Azioni.	Realizzazione di una festa per le famiglie presso il Centro delle Famiglie Aretè
Organizzazione referente.	Apsp Casa Mia
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Riva del Garda
Tempi.	Mese di Maggio
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell’evento

AZIONE n. 9 FESTA DELLE FAMIGLIE – Comune di Arco	
Obiettivo.	Creare momenti di incontro e conoscenza per famiglie di tutto il territorio dell’Alto Garda e Ledro attraverso momenti di animazione e attività ludico-espressive.
Azioni.	Realizzazione di una festa per le famiglie
Organizzazione referente.	Associazione Arco Giovani
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Arco
Tempi.	Settembre-Ottobre 2023

Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dell'evento
-------------------------------------	---------------------------

AZIONE n. 10 PROGETTO SAT RIVA DEL GARDA - IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE	
Obiettivo.	Promuovere le attività e le iniziative messe in atto nell'ambito della certificazione "Family in Trentino" della locale sezione SAT e per favorire la partecipazione di nuove famiglie
Azioni.	Programma annuale 2023 di escursioni dedicate alle famiglie con bambini, con percorsi particolarmente indicati per la prima infanzia, elaborato conformemente alla normativa anti covid
Organizzazione referente.	Sat Sez. Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Entro 31.12.2023
Indicatore di valutazione.	Serata finale con le famiglie partecipanti per monitorare grado soddisfazione

AZIONE n. 11 LABORATORI DI RICICLO	
Obiettivo.	Rendere partecipi i bambini iscritti alle colonie estive in merito al tema del riciclo dei materiali e del loro riutilizzo.
Azioni.	Realizzazione di due laboratori a tema
Organizzazione referente.	Garda 2015
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP Casa Mia
Tempi.	Giugno- Settembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Individuazione di un soggetto capofila e cura della rete del distretto.

Azione n. 12 Progetto IO CI STO A FARE FATICA	
Obiettivo.	Valorizzare nei giovani il rispetto dei beni comuni e il senso civico
Azioni.	Recupero di piccoli manufatti ammalorati e in disuso. Attivazione di 8 settimane di lavoro da giugno a settembre come segue: – 1 settimana Comune di Riva del Garda – 4 settimane Comune di Arco – 2 settimane Comune di Dro-Drena – 2 settimana Comune di Ledro
Organizzazione referente.	Associazione Giovani Arco
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Riva del Garda, Arco, Dro e Ledro ed altri non aderenti al Distretto FAG
Tempi.	Entro 31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Comune Riva del Garda per ciascuna settimana programmata Comune di Dro – Drena e Ledro per ciascuna settimana su 2 programmate Comune di Arco per ciascuna settimana su 4 programmate

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

AZIONE n. 1 ALUNNI AL CENTRO	
Obiettivo.	Supporto nella gestione dei compiti scolastici per alunni di origine straniera e non , con figli/e che frequentano la scuola primaria
Azioni.	Attivazione spazio compiti al sabato mattina per alunni e della scuola primaria IC Riva 1 e IC Riva 2
Organizzazione referente.	COMUNITA' MURIALDO SEZ. RIVA DEL GARDA
Altre organizzazioni coinvolte.	I.C.RIVA 1, I.C. RIVA2, Associazione In Cammino
Tempi.	a.s. 2022 - 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione dello spazio compiti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per l'attivazione

AZIONE n. 2 POLITICA TARIFFARIA ISCRIZIONI ALLA SAT SEZ. RIVA DEL GARDA	
Obiettivo.	Attività di proselitismo con agevolazioni per tesseramento famiglie numerose, dal terzo figlio
Azioni.	Scontistica iscrizione dal terzo figlio
Organizzazione referente.	Sat Sez. Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	Annuale 2023
Indicatore di valutazione.	Applicazione della scontistica

AZIONE n.3 CONCILIAZIONE ESTIVA	
Obiettivo.	Conciliazione estiva anno 2023 nella fascia 3- 6 anni a Dro
Azioni.	Asilo estivo per bambini dai 3 ai 6 anni nel mese di agosto presso la scuola materna di Dro
Organizzazione referente.	COMUNE DRO
Altre organizzazioni coinvolte.	Coop. Bellesini c.s.
Tempi.	Agosto 2023
Indicatore di valutazione.	n. 2 settimane di attività

AZIONE n.4 C' ENTRO ANCH'IO	
Obiettivo.	Supportare educativamente i/le minori con disabilità tra i 6 ed i 14 anni per permettere loro la frequenza dei Centri estivi territoriali. Supportare le famiglie permettendo loro di avere un periodo in cui il/la figlio/a con disabilità è supportato/a specificamente in attività sul territorio.
Azioni.	Supporto con educatore nei periodi di frequentazione dei Centri estivi territoriali
Organizzazione referente.	Coop. Eliodoro

Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Alto Garda e Ledro, Apsp Casa mia
Tempi.	Estate 2023 (giugno - settembre)
Indicatori di valutazione.	n. soggetti richiedenti e ammessi – monitoraggio finale del percorso di sostegno

AZIONE n. 5 CONCILIAZIONE ESTIVA: AMPLIAMENTO PROGRAMMA CENTRI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI PER MINORI	
Obiettivo.	Conciliazione estiva anno 2023
Azioni.	Attivazione di n. 9 Centri Estivi in 6 Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro
Organizzazione referente.	APSP Casa Mia, Comunità Alto Garda e Ledro e Comuni di Arco, Dro, Ledro, Riva del Garda, Nago Torbole e Tenno
Altre organizzazioni coinvolte.	Eliodoro s.c.s, Associazione Comunità Handicap.
Tempi.	Periodo giugno a settembre 2023
Indicatore di valutazione.	Almeno 300 partecipanti

5. Ambiente e qualità della vita

AZIONE n. 1 AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
Obiettivo.	Sensibilizzare gli aderenti al Distretto famiglia sui Goal dell'Agenda dello sviluppo sostenibile
Azioni.	Creazione di post informativi sulla pagina facebook del distretto FAG che si riferiscano ai temi dell'agenda 2030 Creazione di contenuti sul sito www.altogardafamily in merito ai contenuti dell'agenda 2030
Organizzazione referente.	Comune di Riva del Garda
Altre organizzazioni coinvolte.	Manager territoriale
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di tre post e tre microarticoli che sensibilizzino all'Agenda 2030
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per la realizzazione di tre post e tre microarticoli

AZIONE n. 2 AMBITO SPORT PROGETTO "ATTIVITA' MOTORIA E STILI DI VITA SANI PER ANZIANI"	
Obiettivo.	Proposte di attività motoria su tutto il territorio della comunità Alto Garda e Ledro a favore della terza età quale iniziativa di prevenzione per favorire il benessere fisico, ma anche psichico e sociale, a contrasto delle situazioni di isolamento e solitudine.
Azioni.	N. 24 corsi di attività motoria a favore della popolazione anziana presso palestre comunali in ogni Comune della Comunità, per almeno n. 24 sessioni per corso. I Corsi sono tenuti da personale tecnico specializzato. L'Associazione inoltre coinvolge i frequentanti in altre iniziative di socializzazione e laboratoriali organizzate direttamente (artistiche, di danza, culturali, ricreative, ecc.)
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro e Associazione "Coordinamento 60 e più" di Arco
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni (che mettono a disposizione gratuitamente le palestre).
Tempi.	31.12.2023
Indicatori di valutazione.	Realizzazione di almeno n. 24 corsi per n. 24 sessioni ciascuno. Coinvolgimento di almeno n.400 anziani.

AZIONE n. 3 VOUCHER SPORTIVO PAT	
Obiettivo.	Avvicinare i giovani alle discipline sportive ed alle attività di gruppo
Azioni.	Adesione al Progetto Voucher sportivo della PAT a.s. 2023 - 2024
Organizzazione referente.	Comunità Alto Garda e Ledro
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive aderenti al progetto aventi i requisiti previsti dalla specifica normativa
Tempi.	31/12/23
Indicatore di valutazione.	n. 10 adesioni

* Le azioni con la sigla V.A.M.T. sono azioni obbligatorie per la valutazione del Manager territoriale. La percentuale di realizzazione viene calcolata per l'intera durata del Programma di lavoro e la media finale determina l'importo del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. In caso di variazione contrattuale del Manager territoriale, le percentuali degli indicatori verranno rideterminati.

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- *includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- *specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- *coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Descrizione del progetto “Che spettacolo! Famiglie al Cinema”

Per il piano di lavoro del 2023 il tavolo di lavoro del distretto si è orientato verso il supporto alla genitorialità in linea con quanto emerso dalla ricerca “Riemergere – 2” condotta dalla Fondazione Demarchi. Nello specifico si è fatto riferimento anche alla tavola di contingenza fornita nella quale, per quanto riguarda il Distretto Alto Garda, una delle aree nelle quali è stata richiesta, sulla base delle risposte fornite dalla ricerca, una maggiore richiesta di azioni si riferisce al supporto alla genitorialità intesa anche come la necessita di creare spazi di incontro, confronto e aggregazione per le famiglie in spazi all'aperto.

In tale contesto si colloca la proposta del progetto strategico “Che spettacolo! Famiglie al Cinema”, un cinema itinerante all'aperto pensato per le famiglie del territorio residenti e non solo nei quattro Comuni aderenti al distretto (Arco, Dro, Ledro e Riva del Garda) previsto durante il periodo estivo.

L'azione si colloca all'interno del sostegno economico delle progettualità dei distretti su esiti riemergere attivato per l'anno 2023.

Il tavolo di lavoro ha individuato come referente per la progettualità l'ETS “Luogo Comune”.

Nello specifico l'azione prevede quattro eventi in quattro location differenti ognuno suddiviso in due serate sequenziali (venerdì e sabato) ove verranno proposti nel tardo pomeriggio dei laboratori a temi seguiti dalla proiezione di un film legato all'attività precedentemente proposta. Nel progetto è stata inserita inoltre la possibilità di coinvolgere animazioni artistiche o creative coi soggetti del territorio.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dalla Coordinatrice istituzionale e dalla Manager territoriale emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APSP Casa Mia	Ente di riferimento per le politiche familiari e giovanili
Fondazione Famiglia Materna	Ente di riferimento per le politiche familiari e servizi di conciliazione
Cassa Rurale Alto Garda	Istituto orientato al sostegno del mondo associativo locale

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2022

Allegato 1

DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA
Autovalutazione Programma di lavoro anno 2022



AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Valutazione attività Manager territoriale	Percentuale di raggiungimento al 30 giugno 2022	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2022
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO			
1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	50	100
2 PARTNERSHIP	V.A.M.T.	50	100
3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	0	100
4 FORMAZIONE TERRITORIALE – STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE EFFICACE - avanzato		0	100
5 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	V.A.M.T.	50	100
6 ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI - ALLEANZA EDUCATIVA SUL TERRITORIO	V.A.M.T.	70	100
7 FIGURE LEADER	V.A.M.T.	50	100
8 ISRIDAZIONE DELLE POLITICHE	V.A.M.T.	0	100
9 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO		0	0
10 CO PROGETTAZIONE CON PIANO GIOVANI – "CORSA MATTA" a impatto zero		0	0
2. COMUNICAZIONE			
1 PROMOZIONE DEI TEMI FAMILY	V.A.M.T.	50	100
2 GARDA TRENTO COME DESTINAZIONE FAMILY FRIENDLY		0	100
3 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	V.A.M.T.	50	100
4 QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	V.A.M.T.	0	100
5 FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI	V.A.M.T.	50	100
3. COMUNITA' EDUCANTE			
1 VIAGGIO NELLE EMOZIONI		0	100
2 AMBITO PARI OPPORTUNITA' - PROGETTO "SPORTELLO ROSA" PER L'ALTO GARDA E LEDRO		100	100
3 AMBITO PARI OPPORTUNITA' -LAVORO - PROGETTO "GRILLI E FORMICINE"		100	100
4 AMBITO SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE: PROGETTO "LA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO SOSTIENE LA DISGENZA"		50	100
5 AMBITO SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE: PROGETTO "CURANSIEME"		100	100
6 AMBITO SPORT - PROGETTO "SAIL TOGETHER"		40	40
7 PROGETTO FAMILY UNITED		100	100
8 CAMMINATA-CONTRO VIOLENZA DI GENERE		0	100
9 INCONTRI SULLA GENITORIALITA' – INTELLIGENZA EMOTIVA		30	30
10 SFILATA DI LANterne A S. MARTINO		10	100
11 IL DISTRETTO AL TEMPO DEL COVID		30	30
12 SCHOOL OPEN DAY per GIORNATA MONDIALE DELLA MEETING INDUSTRY		100	100
13 ADDICTUS FORUM NAZIONALE SULLE DIPENDENZE		0	100
14 Progetto IO CI STO A FARE FATICA		50	100
15 Progetto Strategico DISTRETTO FAMILY ALTO GARDA PER L' UCRAINA	V.A.M.T.	50	100

Allegato 1

DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA
Autovalutazione Programma di lavoro anno 2022



16	PROGETTO SAT RIVA DEL GARDA - IN MONTAGNA CON LE FAMIGLIE		50	100
17	PROGETTO MINISTERIALE "UNA VITA DA SOCIAL" - SERATA DIVULGATIVA FORMATIVA		100	100
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE				
1	AMBITO LAVORARE - PROGETTO "GRUPPO INSERIMENTI LAVORATIVI G.I.L."		30	30
2	AMBITO LAVORARE - PROGETTO 3.3.D "SERVIZI SOCIALI DI TIPO AUSILIARIO"		50	100
3	POLITICA TARIFFARIA ISCRIZIONI ALLA SAT SEZ. RIVA DEL GARDA		100	100
4	ALUNNI AL CENTRO	V.A.M.T.	50	100
5	BENESSERE FAMILIARE		50	100
6	C'ENTRO ANCHIO		75	90
7	CONCULAZIONE ESTIVA		70	100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA				
1	AMBITO SPORT - PROGETTO "ATTIVITÀ MOTORIA E STILI DI VITA SANI PER ANZIANI"		100	100
2	PARCHEGGI ROSA		0	100
3	VOUCHER SPORTIVO PAT	V.A.M.T.	50	100

Luogo e data

Riva del Garda, 20 gennaio 2022

Firma della Coordinatrice Istruzione

S.wo Petz

Completato dal manager territoriale Tania Fedrici

Tania Fedrici



ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

25 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2023

ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2012				
14-feb-12		AMICI NUOTO RIVA S.S.D.A R.L.		
14-feb-12		APT INGARDA		
14-feb-12		ASAT ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ALTO GARDA E LEDRO		
14-feb-12		CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA		
14-feb-12		CASSA RURALE ALTO GARDA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		
14-feb-12		COMUNE DI RIVA DEL GARDA		
14-feb-12	03-mag-21	CONSIGLIERA DI PARITA'		
14-feb-12		FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA		
14-feb-12		FRAGLIA VELA RIVA A.S.D.		
14-feb-12		RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI SPA		
14-feb-12		SAT RIVA DEL GARDA		
14-feb-12		UNIONE IMPRESE/ATTIVITÀ PROF.LI/LAV. AUTONOMO CONFCOMM/IMPRESSE SEZ. ALTO GARDA E LEDRO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2014				
30-mag-14		APSP CITTA' DI RIVA		
30-mag-14		COMUNE DI ARCO		
30-mag-14		COMUNE DI DRO		
30-mag-14		COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO		
30-mag-14		PROVINCIA ITALIANA GIUSEPPINI DEL MURIALDO		

30-mag-14		ELIODORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS		
ANNO 2015				
26-feb-15		CIRCOLO VELA ARCO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA		
26-feb-15		COMUNE DI LEDRO		
ANNO 2016				
04-gen-16		OASI TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS		
ANNO 2017				
03-ott-17		TEAM ATLANTIDE		
ANNO 2021				
08-feb-21		ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE		
06-ago-21		GARDA 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
12-ott-21		ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCO		
ANNO 2023				
20-dic-22		LUOGO COMUNE ETS		

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2023)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)
- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità
- 2.30. Report Indagine “Ri-emergere II”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, giovani e adulti nell'emergenza Covid-19
- 2.31. Rapporto di gestione anno 2022

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)

- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati
- 3.33. Ricerca lavoro da remoto e conciliazione vita-lavoro. Report finale
- 3.34. Buoni di servizio: analisi di impatto

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano
- 4.21. Festival della famiglia 2022. Report comunicazione e promozione
- 4.22. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2023

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)
- 5.7. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev04 luglio 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)

6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2023)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2023)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2023)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2023)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2023)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2023)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2023)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2023)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2023)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2023)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2023)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2023)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2023)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2023)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2023)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2023)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2023)
- 7.36. Evoluzione di una rete. L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)

- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2023)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (ottobre 2022)
- 7.62. Alleanza Scuola Famiglia Territorio. Un percorso di RICERCA-AZIONE. Distretto famiglia dell'educazione del Comune di Trento (novembre 2022)
- 7.63. Distretti famiglia: relazione annuale 2022
- 7.64. Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche per i Servizi alla persona (giugno 2023)
- 7.65. Distretto Family Audit Alta Valsugana (giugno 2023)
- 7.66. Comuni Amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022 - 2023
- 7.67. Network e certificazione Family in Italia – Stato di attuazione 2022
- 7.68. Verso una nuova sostenibilità sociale I comuni amici della famiglia in Sardegna
- 7.69. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2023

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Via Don G. Grazioli n. 1 – 38122 Trento

Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it



**Distretto
Family**
LA FAMIGLIA
È IL NOSTRO
MONTAGNARDO